





# Che cos'è un racconto seriale?



## Romanzi a puntate

Secondo un'opinione diffusa, la serialità moderna nasce nel **1836**, l'anno in cui Chapman & Hall stampa ***Il circolo Pickwick*** di Charles Dickens, in 19 fascicoli a cadenza mensile, il quotidiano *La Presse* pubblica ***La signorina Cormon*** di Balzac, in 12 puntate a cadenza quotidiana.

- Con la diffusione dei romanzi a puntate (feuilleton, romanzo d'appendice):
  - l'autore si professionalizza;
  - si codifica un genere, con tecniche narrative specifiche (es: il cliffhanger, l'intreccio “ipertrofico”, il riepilogo);
  - il pubblico interagisce con l'autore, reagendo in tempo reale e spesso influenzandolo.



## Che cos'è un racconto seriale?

- La serialità è **una modalità narrativa** che nasce con la modernità. Il tratto distintivo è la **pianificazione** di una suddivisione del racconto in **unità discrete**, da pubblicare in **intervalli di tempo** successivi e regolari.
- La serialità va considerata su tutti i livelli: **produzione, forma narrativa, distribuzione, ricezione.**



## Tutti i media sono stati seriali

- Tutti i media della modernità (**stampa, giornali, cinema, fumetto, radio, televisione, web**) hanno usato la serialità, almeno nella fase iniziale della loro storia, probabilmente per il potere fidelizzante della modalità.
- In alcuni casi (fumetto, broadcasting), la serialità diventa la modalità narrativa principale del medium, in altri (cinema) invece il racconto unitario diventa egemone.

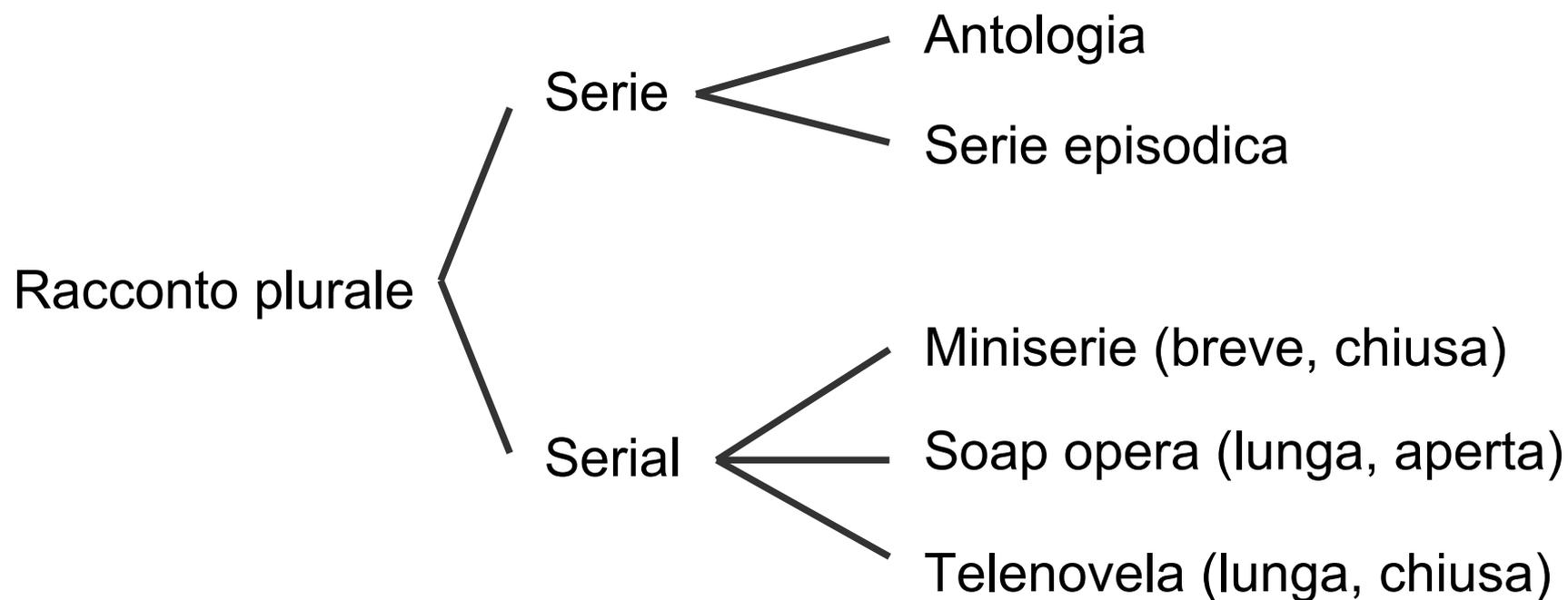


## Due forme fondamentali

- **Serial**
  - *puntate*, ovvero segmenti non autosufficienti, ordinati secondo una sequenza precisa;
  - preserva lo scorrere del tempo e la memoria degli avvenimenti;
  - l'operazione di serializzazione è uno “stiramento” sintagmatico.
- **Serie:**
  - *episodi*, segmenti narrativi autosufficienti che possono essere fruiti in qualsiasi ordine.
  - l'operazione di messa in serie è di tipo paradigmatico: moltiplica il racconto declinando un prototipo e giocando su costanti e variabili.
  - il tempo non scorre, la memoria non viene conservata.



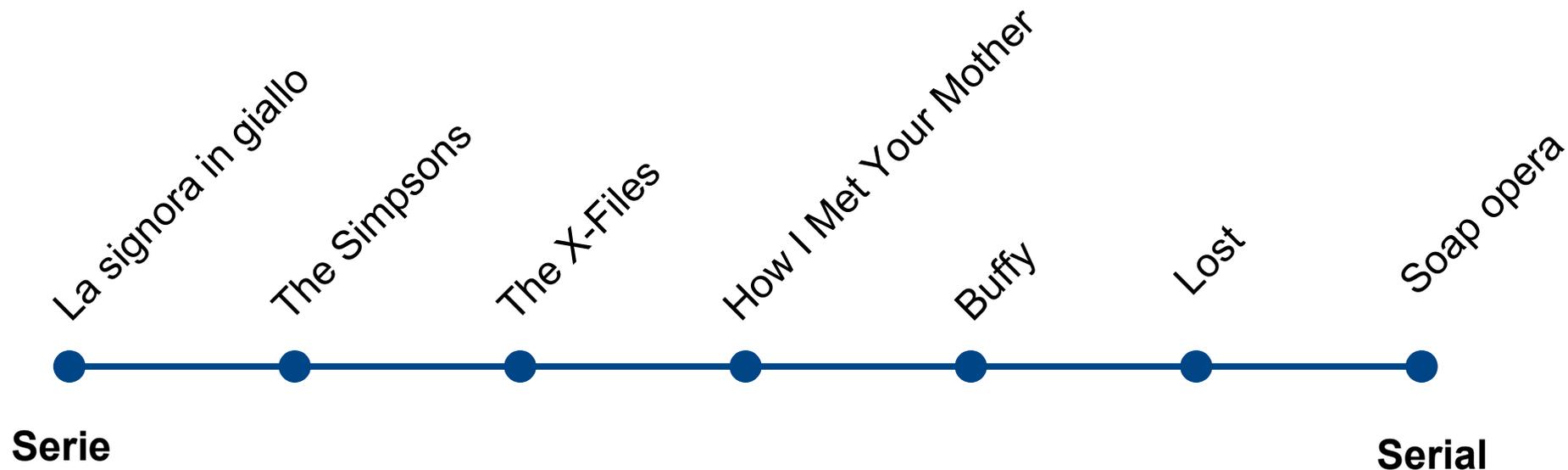
## Forme della serialità TV





## Forme della serialità TV

- L'opposizione serie/serial va pensata come parte di un continuum: entrambi possono essere presenti nello stesso testo, con una prevalenza di una dell'altra forma.



Da: Allrath - Gymnich, *Narrative Strategies in Television Series*, 2005



# Evoluzione delle serie TV negli USA



## Serie episodica e TV USA

- La serie (molto meno il serial) si afferma nella TV USA a partire dalla fine degli anni '50, diventando il programma per eccellenza da prima serata.
- Le serie TV USA degli anni '60 – '80 erano per lo più considerate prodotti di consumo usa e getta, del tutto prive di valore estetico.
- Stile visivo poco elaborato, strutture narrative semplici e ripetitive, protagonista unico.
- Es: *Quincy* (NBC, 1976 - 1983)



# Rinnovamento

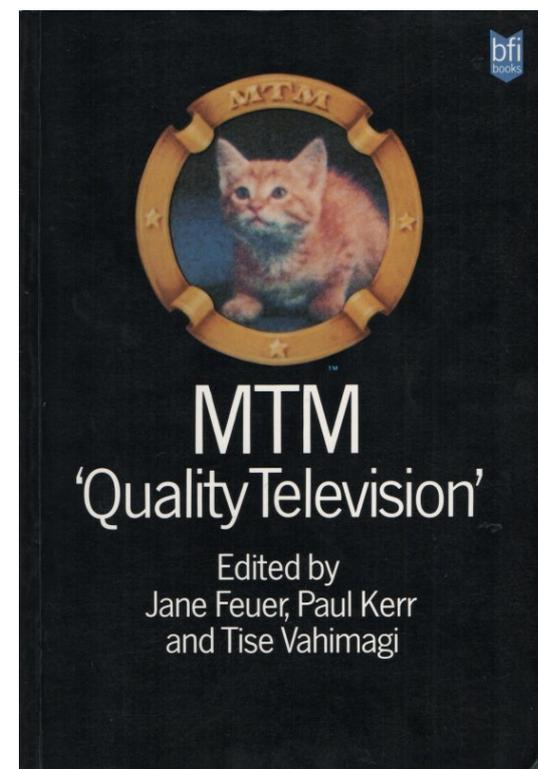
- A partire dagli anni '80, iniziano ad apparire serie più sofisticate e ambiziose, sia dal punto di vista narrativo che da quello visivo. Un filone che inizia con *Hill Street Blues* (NBC, 1981-87) e arriva fino a *Twin Peaks* (ABC, 1990-1), *X-Files* (Fox, 1993-2002), *ER* (NBC, 1994-2009).
- Queste serie:
  - combinano la serie episodica con il serial;
  - sviluppano un racconto multistrand, con molti personaggi e molte linee narrative indipendenti;
  - esibiscono uno stile visivo più elaborato e caratterizzante.



## Quality TV

Il cambiamento rappresentato da queste serie è stato concettualizzato in molti modi:

- Ensemble drama (sottolinea la coralità del racconto).
- High-end drama (sottolinea il loro essere serie ad alto budget, fatte per essere prodotti di punta del palinsesto);
- Prestige TV (accento sul rivolgersi a un pubblico di qualità, colto e altospeso);
- **Quality TV** (sottolinea il fatto che si tratta di una TV con ambizioni estetiche).



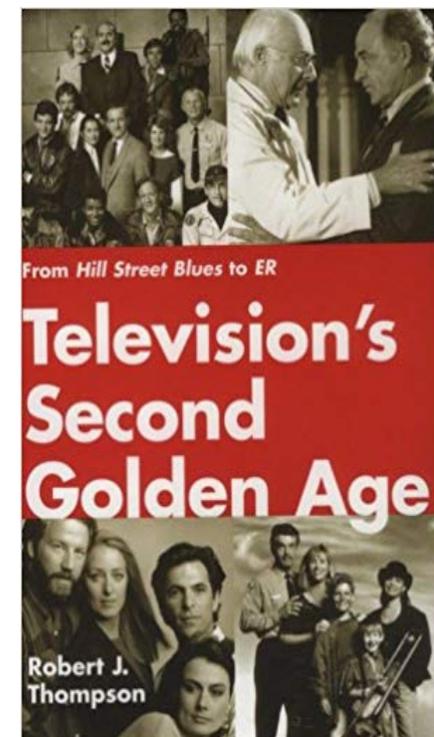
1984



# Televisione di qualità

Nel 1996, R.J. Thompson ha definito la *quality TV* con 12 caratteristiche. La qualità **non è un giudizio di valore, è un genere:**

1. non è TV “normale”;
2. ha una discendenza nobile;
3. attira spettatori sofisticati;
4. ha vita difficile all'interno del network;
5. ha un cast numeroso;
6. ha una memoria;
7. sfida le convenzioni di genere;
8. utilizza una scrittura ricercata;
9. tende ad occuparsi di temi controversi;
10. è autocosciente;
11. tende al realismo;
12. ottiene riconoscimenti da parte delle istituzioni culturali;

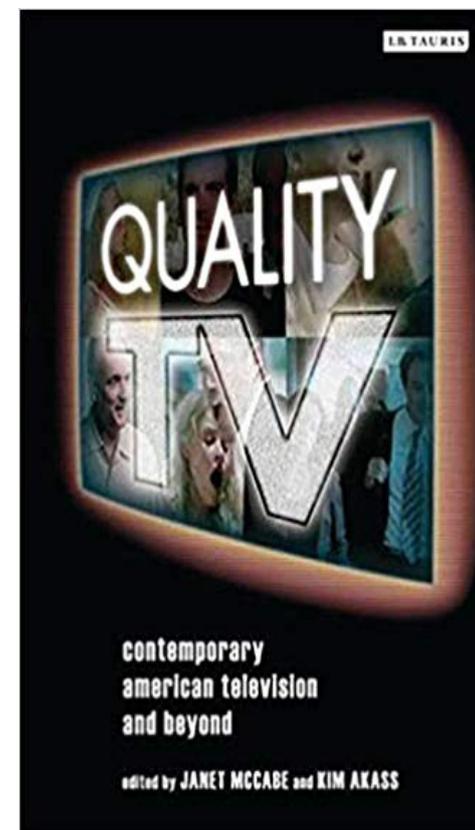


1996



## Rinnovamento, di nuovo

- Alla fine degli anni '90, i canali via cavo a pagamento (HBO, Showtime, FX, AMC) iniziano a produrre serie TV.
- *The Sopranos, The Wire, The Shield, Sons of Anarchy, Mad Men, Breaking Bad* e moltissime altre sono frutto di questa fase.
- I canali in chiaro hanno reagito alzando il livello delle loro proposte, il che ha portato a serie come *Alias, Lost, Desperate Housewives*.
- Secondo lo stesso Thompson, queste serie sono andate oltre cioè era anche solo immaginabile nella prima fase della quality.



2007



# Jason Mittell e la «Complex TV»





## Il problema della qualità

- Quality TV è un descrittore problematico (e ormai è praticamente caduto in disuso), perché:
  - I criteri tramite i quali identificare la qualità variano enormemente (qualità per chi?).
  - Le serie “quality” sono definite per eccedenza rispetto alle serie “normali”, il che comporta un costante slittamento.
  - Si pretende che non contenga un giudizio di valore, ma il giudizio è intrinseco nella definizione.
- Con il concetto di **complex TV** Mittell intende descrivere le serie TV contemporanee superando l'idea di quality.
- Come definiamo, quindi, la complex TV?



## Cornice teorica: poetica delle serie tv

- **Poetica («poetics»):** «quell'insieme di modi stilistici ed espressivi attraverso i quali un testo produce senso» (Ermeneutica: cosa significa? Poetica: *come* significa?).
  - ***Poetica storica:*** collocare le evoluzioni della forma all'interno dei suoi specifici contesti di produzione, circolazione e ricezione.
  - ***Poetica cognitiva:*** ipotizzare in che modo gli elementi formali di un testo vengano recepiti dallo spettatore, utilizzando nozioni di cognizione e percezione.
  - ***Poetica orientata al lettore:*** analizzare gli usi effettivi che i lettori fanno del testo e dei suoi elementi formali.



## Complex TV /1

- La complex TV è un **modello narrativo** (non un genere, né un giudizio di valore).
- **Modello narrativo** («narrative mode», Bordwell): «un insieme storicamente identificato di regole per la costruzione e la comprensione di una narrazione». Uno dei modelli individuati da Bordwell, ad esempio, è il cinema classico hollywoodiano (1917-1960).
- Un modello narrativo comprende un sistema produttivo, una comunità di creatori e una comunità di spettatori, che condividono un **lasco** insieme di regole sul modo in cui funziona un racconto.

### Narration in the Fiction Film



David Bordwell



## Complex TV /2

- Mittell definisce la complex TV innanzitutto per differenza rispetto alla serialità classica. Essa, infatti:
  - «Ridefinisce la forma a episodi in accordo a una narrazione seriale»: forme miste serie/serial.
  - Utilizza tecniche narrative sofisticate (salti temporali, narrazione inaffidabile, autoriflessività, metalessi, etc.).
  - Mette in discussione le proprie norme, sia quelle **estrinseche** (derivanti dal modo narrativo stesso o dal genere), sia quelle **intrinseche** (definite all'interno della serie stessa).
- La complex TV è connessa anche alla possibilità degli spettatori di vedere e rivedere gli episodi (DVD, streaming, downloading)



## Estetica funzionale

- **Estetica funzionale** (operational aesthetics): «apprezzare il risultato di un meccanismo e al contempo meravigliarci per come funziona».
- **Effetto speciale narrativo**: paragone tra effetti speciali cinematografici e momenti narrativamente spettacolari, più tipici della TV. Entrambi allontanano lo spettatore dalla diegesi e attirano l'attenzione sui processi narrativi.
- L'estetica funzionale può riguardare un singolo momento (*Six Feet Under*), un episodio (*Bojack*) o l'intera serie (*How I Met Your Mother*, *Westworld*).